

## **ACQUA: IL REFERENDUM E L'EFFICIENZA. “In gioco 20 miliardi”**

La buona gestione, gli investimenti nelle reti, la riduzione degli sprechi, possono far risparmiare 19,4 miliardi in sei anni e 130 miliardi in 25 anni. Marangoni (Althesys): “Ma il secondo referendum, quello sulle tariffe, potrebbe mettere a rischio gli investimenti”

Milano, 9 giugno 2011 – “In Italia si potrebbero risparmiare non solo molti litri di acqua, ma anche molti soldi, se si facessero gli investimenti nelle reti idriche e si curasse la buona gestione. Con investimenti migliori nelle reti idriche ci sarebbe un ritorno di **19,4 miliardi in sei anni**, con una gestione più corretta dell'acqua in agricoltura si risparmierebbero **17 miliardi in 5 anni**, e con **20 miliardi di investimenti** in acquedotti, fognature e depurazione potremmo risparmiare **130 miliardi nei prossimi 25 anni**. Il problema è che il secondo referendum, quello sulla tariffa, mette a rischio proprio quei 20 miliardi di investimenti che servirebbero per attivare questo ciclo virtuoso”.

È la **valutazione sulla portata economica dei referendum** di Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys e capo del team di ricerca che negli ultimi mesi ha prodotto e presentato **tre diversi studi sul settore idrico** (in sintesi riportati su [www.althesys.org](http://www.althesys.org)): “I benefici di una buona gestione dell'acqua” (presentato recentemente a Milano, in collaborazione con MM), “Le politiche di gestione dell'acqua in agricoltura” (presentato a Roma nel mese di maggio) e “I benefici dell'innovazione nelle reti utilities” (presentato a Roma all'inizio dell'anno).

“C'è un fattore di rischio nel referendum che chiede di abrogare la remunerazione del capitale – afferma **Marangoni** – ovvero la concreta possibilità che si blocchino tutti gli investimenti. L'acqua non piove dal cielo, ma esce dai tubi e il contestato *profitto* per i tubi dell'acqua, cioè la remunerazione degli investimenti, è esattamente uguale a quello delle reti elettriche e del gas. Perché nessuno mette in discussione queste? È pacifico che in Italia sia necessario investire nelle reti e negli impianti e che sia necessario farlo in fretta. Le numerose analisi costi-benefici che abbiamo condotto negli anni dimostrano con chiarezza che le perdite dovute ai mancati investimenti ci costano 4-5 miliardi di euro l'anno”.

Uno degli studi di Althesys calcola in **51mila chilometri** il fabbisogno di **nuove reti** (oltre 30mila di acquedotti e circa 21mila di fognature) e in oltre **170mila chilometri** le necessità di **rifacimenti**, dei quali **125mila** per acquedotti. “Con questi interventi l'Italia si metterebbe al livello dei migliori Paesi europei”, assicura Marangoni.

#### **Chi è e che cosa fa Althesys**

Althesys è una società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza. Opera con competenze di eccellenza nei settori chiave: ambiente, energia, infrastrutture, utility, nei quali assiste imprese e istituzioni.

#### **Per maggiori informazioni, approfondimenti e interviste**

ufficio stampa Althesys  
02.33610690; [press@althesys.com](mailto:press@althesys.com); [www.althesys.com](http://www.althesys.com)